

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE¹
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto Enrico Benevenuta
C.F: BNVNRC57D15H338T, nato a Rivara (TO),
Il 15/04/1957 e residente a Rivarolo Canavese (TO),
in via Gallo Pecca n. 21, di cittadinanza italiana,

in qualità di

- amministratore unico
- legale rappresentante
- direttore tecnico
- procuratore speciale

dell'operatore economico RACCONTI E TERRITORI SVELATI SRL

CODICE FISCALE: 13153560019 PARTITA IVA: 13153560019

PEC: pec@pec.raccontieterritorisvelati.it

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- che non è stata pronunciata sentenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile nei confronti dell'operatore economico, del titolare o del direttore tecnico (se impresa individuale), di un socio amministratore o del direttore tecnico (se società in nome collettivo), dei soci accomandatari o del direttore tecnico (se società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico o dell'amministratore di fatto per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione,

cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdices del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione
- che non sussistono, nei confronti dell'operatore economico, del titolare o del direttore tecnico (se impresa individuale), di un socio amministratore o del direttore tecnico (se società in nome collettivo), dei soci accomandatari o del direttore tecnico (se società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico o dell'amministratore di fatto, ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
 - che l'operatore economico non risulta destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- che l'operatore economico non è sottoposto a liquidazione giudiziale, non trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei confronti dello stesso non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure
- che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- che la partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del d.lgs 36/2023 non diversamente risolvibile;
- che non sussiste una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto;
- che l'offerta dell'operatore economico non è imputabile ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- che l'operatore economico non ha commesso un illecito professionale grave di cui all'articolo 98 del d.lgs 36/2023.
- che l'operatore economico è iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali con i seguenti riferimenti:

Numero di iscrizione: TO - 1343101

Provincia di Iscrizione: TO

Registro-Albo-Ordine-Collegio di iscrizione:TORINO

DICHIARA

- f. che l'operatore economico non ha personale dipendente
- g. che il Codice IBAN DEDICATO al pagamento della/e fattura/e è il seguente:

IT03X0306930861100000075063

- f. che il nominativo e le generalità dei soggetti che operano sul c/c sopra indicato sono i seguenti:

Enrico Benevenuta, nato a Rivara (TO), il 15/04/1957, Codice fiscale BNVNRC57D15H338T, residente a Rivarolo Canavese – 10086 (TO), in Via Gallo Pecca n. 21

Rivarolo C.se, 29/09/2025

IL DICHIARANTE²
AMMINISTRATORE UNICO
Enrico Benevenuta (Firmato digitalmente).

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 s'informa che i dati e le informazioni raccolti nella presente dichiarazione verranno utilizzati unicamente per le finalità per le quali sono state acquisiti.